

**Zeitschrift:** Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin  
**Herausgeber:** Scuola federale di ginnastica e sport Macolin  
**Band:** 39 (1982)  
**Heft:** 1

**Artikel:** André Juillard va in pensione  
**Autor:** Rätz, Willy  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-1000377>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

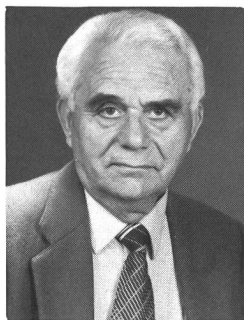
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 26.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# André Juilland va in pensione

di Willy Rätz



Basandosi sul diritto che gli concede la nuova ordinanza cantonale concernente il pensionamento a partire dai 62 anni, André Juilland si ritira. Al servizio dello stato come intendente di caserma, nel 1957 succede a Gabriel Constantin, capo dell'ufficio cantonale per l'insegnamento post-scolastico della ginnastica e dello sport (IP). Mentre che il suo predecessore esercitava questa funzione a titolo d'attività accessoria, André Juilland venne impiegato a tempo pieno, ciò che gli permise di consacrarsi completamente alla gioventù – maschile dapprima – allo scopo di migliorarne le attitudini fisiche. Con ammirevole attaccamento si lanciò nel nuovo compito, aiutato naturalmente dalla sua carriera sportiva di ginnasta e di calciatore come pure dalla sua attività dirigenziale esercitata nell'Associazione cantonale vallesana di ginnastica (vice-presidente e presidente) e nell'Associazione di calcio (presidente del settore juniori). La sua esperienza in seno alle società e federazioni sportive gli permettono di ben radicare l'IP e poi Gioventù e Sport in queste importantissime organizzazioni. In quanto cattolico praticante, le porte delle autorità ecclesiastiche e scolastiche, e del clero in generale, gli erano spalancate. Anche in questi ambienti è riuscito a risvegliare l'interesse per l'incoraggiamento dello sport giovanile.

Per riuscire, André Juilland aveva una sua formula: coltivare il contatto personale; ciò che talvolta lo mise in situazioni imbarazzanti. Nel Vallese, paese del buon vino per eccellenza, ogni ospite è accolto con il bicchiere. È un gesto molto simpatico che, comunque, nasconde certi rischi quand'è ripetuto più volte al giorno. Tuttavia, rifiutare il «bicchiere dell'amicizia», in Vallese, sarebbe un'offesa all'ospitalità. André Juilland aveva una posizione alquanto ferma a questo riguardo: si asteneva in maniera generale dalle bevande alcoliche. Cosa unica e apparentemente paradossale succedeva in occasione delle riunioni nazionali: il capo dell'Ufficio cantonale del Vallese rifiutava di bere il benché minimo bicchiere di Dôle o di Fendant!

Riconosciuta l'importanza della formazio-

ne dei monitori, André Juilland s'impegnò in modo particolare in favore della costruzione del centro sportivo di Ovronnaz. Grazie al suo infaticabile lavoro è nato, in alto sulle montagne, un magnifico centro di formazione. I suoi sforzi sono stati ricompensati, poiché oggi esiste, in Vallese, una squadra di monitori qualificati che sta all'origine dell'alto livello raggiunto da Gioventù + Sport.

Con il suo impegno e la sua esperienza nel settore dello sport giovanile, André Juilland divenne un consigliere riconosciuto e stimato anche oltre i confini del suo cantone. Associazioni nazionali quali la Società federale di ginnastica e l'Associazione svizzera di calcio – in seno alle quali si occupò lungamente dei giovani talenti – ricorsero ai suoi servizi. La SFGS ha tratto grande profitto dalla sua collaborazione quand'è stato il momento di creare e sviluppare l'istituzione Gioventù + Sport. Dal 1962 al 1972 fece parte della commissione

di studio per la creazione di G+S e collaborò con il gruppo di lavoro incaricato di valutare le esperienze fatte durante i primi anni con G+S. Dal 1972 al 1980, fu membro della commissione d'esperti G+S della Commissione federale di ginnastica e sport. André Juilland si rese disponibile anche per il reclutamento.

Dapprima come esperto di ginnastica durante parecchi anni, poi, dal 1969 al 1980, assunse la funzione di capo-esperto della zona I di reclutamento comprendente i cantoni Vallese, Vaud e Ginevra.

Per la sua franchezza, amabilità e premura, André Juilland si è conquistato numerosi amici. Ha intrecciato buoni legami d'amicizia con i suoi colleghi di Macolin e i capi degli uffici G+S degli altri cantoni.

La sua partenza ci rammarica e lo ringraziamo della sua benevola e amichevole collaborazione. Per la sua meritata quiete, gli auguriamo buona salute e molte soddisfazioni.



## SGUARDO NEL MONDO



### A cento all'ora sul ghiaccio

Dopo la tavola a vela – sport che ha imperversato la scorsa estate, ecco i pattini a vela o anche slitta a vela. Con l'intenso freddo che ha regnato su gran parte dell'Europa, quest'inverno è lo sport-novità. Con tale tipo di slitta si possono comodamente raggiungere i 100 km/h. Nel nord della Germania sono già state organizzate delle regate. (INP-Foto/Horst Müller)